



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI IVREA

Ill.mo Presidente Tribunale di Ivrea,
Dott. Bevilacqua Vincenzo

Ill.mo Sig. Presidente,

facendo seguito a quanto emerso durante l'incontro tenutosi in videoconferenza il 02.11.2020, previa ulteriore consultazione con i colleghi Consiglieri dell'Ordine, di seguito riassumo le proposte del Foro al fine di addivenire ad un protocollo di intesa, con particolare riferimento alla questione degli accessi.

PENALE

Si condividono le richieste formulate dalla Referente delle Camere Penali, così come risultano espresse nella comunicazione allegata al verbale del 02.11.2020, relativamente alla questione richiesta copie atti e deposito telematico.

In aggiunta:

1. I colleghi penalisti chiedono, ove fosse stabilito l'accesso alle Cancellerie con prenotazione, la necessaria predisposizione un numero telefonico dedicato alle sole prenotazioni, in modo da poter concordare data e ora dell'appuntamento in tempo reale.

Il motivo di tale richiesta risiede nell'esigenza di organizzazione del lavoro che non sempre permette ai colleghi di adattarsi a giorni e orari decisi in autonomia dalla Cancelleria e comunicati solo successivamente alla richiesta via mail e che, talvolta possono essere concomitanti con udienze anche fuori Foro, costringendo il professionista ad eseguire una nuova prenotazione per altra data o altro orario.

Un contatto telefonico diretto della durata di un minuto risolverebbe il problema ad entrambe le parti.

2. Previsione di uno sportello, senza prenotazione, riservato al solo deposito di atti, quali ad esempio lista testi, appelli, ricorsi ed istanze.

Detto sportello potrebbe anche essere individuato presso l'attuale URP civile, che già attualmente prevede l'accesso senza prenotazione e non risulta soggetto a sovraffollamento.

3. In via generale, a valersi sia per il civile che per il penale, viene richiesta da tutti i colleghi una corsia preferenziale per l'accesso in Tribunale (nel rispetto degli adempimenti dell'autocertificazione e della misurazione temperatura) con rigoroso controllo del tesserino e visione del contenuto delle borse (sebbene sino ad oggi mai effettuato).

Tutti i legali chiedono inoltre la disponibilità di un luogo riscaldato al coperto per attendere il turno per commissioni o udienze, quantomeno per le persone che presentino particolari patologie incompatibili con la permanenza al freddo e alle intemperie

CIVILE

1. I colleghi sono contrari alla proposta di utilizzo del sistema a prenotazione per l'accesso all'UNEP, poiché ritengono che l'Ufficio stia funzionando regolarmente e senza criticità, anche in ragione della fattiva collaborazione dei legali nell'osservanza della normativa anti Covid-19.

2. Per quanto attiene alla Cancelleria Volontaria Giurisdizione, i colleghi aderiscono sostanzialmente alla decisione di gestire gli accessi a mezzo prenotazione su PCT, chiedendo però che sia fatta salva la facoltà, per i legali, di accedere alla cancelleria senza prenotazione due giorni la settimana, prefissati dall'Ufficio, per la durata di almeno un'ora.

3. Per le Cancellerie Civile e Famiglia, i colleghi sarebbero d'accordo all'adozione di un "sistema misto" sia con prenotazione (almeno due ore e mezza per mattina) che a mezzo coda (per un ora giornaliera al termine dell'accesso su prenotazione), accettando il rischio di non riuscire ad accedere entro l'orario di chiusura della Cancelleria fissato alle ore 13,00.

4. I colleghi ritengono che l'accesso alle Cancellerie Esecuzioni Mobiliari ed Immobiliari non presenti rilevanti criticità (assembramenti, ritardi, od altro...) e pertanto chiedono di poter continuare ad accedervi a mezzo coda.

In materia di pignoramento presso terzi, i legali auspicano un confronto al fine di ridurre i termini di prenotazione udienze, giacchè ad oggi è prevista un'attesa di oltre sei mesi.

5. Anche per le Cancellerie Lavoro e Fallimenti, non risulta ai legali la presenza di code, assembramenti, ecc... Si tratta di "un'isola felice", anche per la disponibilità e competenza delle impiegate. Si chiede pertanto che si possa continuare con l'accesso libero senza prenotazione.

6. Come già anticipato del corso dell'incontro del 02.11.2020 e come previsto dalla normativa emergenziale, nulla osta da parte degli avvocati alla prosecuzione delle udienze cartolari e, in taluni casi, da remoto.

Sul punto vi è totale disponibilità da parte del Foro di addivenire ad un Protocollo d'intesa. Ad avviso di molti colleghi non è però possibile svolgere l'udienza di prima comparizione parti *ex art. 183 I comma c.p.c.* in via cartolare, per una serie di motivi tecnici (viene ridotto di fatto il termine per la costituzione del convenuto, viene impedita all'attore una idonea contestazione *ex art. 115 c.p.c.* in caso di costituzione del convenuto alla prima udienza, vi è una sostanziale impossibilità per il convenuto di conoscere le modalità di celebrazione dell'udienza se non attraverso istanza di visibilità del fascicolo telematico, spesso non necessaria, ecc...).

Precisato quanto sopra, il Consiglio dell'Ordine, rappresentato dal sottoscritto o da eventuale Consigliere delegato, mantiene la propria disponibilità a confrontarsi ad un Tavolo di Lavoro che la Sig. Vostra vorrà, ove lo ritenga, convocare.

In alternativa, come già indicato a verbale 02.11.2020, per accelerare i tempi, il Consiglio potrebbe esaminare, proporre osservazioni e/o integrazioni, anche a mezzo di sedute consiliari informali, una proposta di protocollo da Lei predisposta che contemperi le esigenze del Foro, così come sopra indicate, e le criticità logistiche in cui si trova a dover operare attualmente il Tribunale di Ivrea.

La ringrazio per l'attenzione e molto cordialmente saluto.

Ivrea li, 04.11.2020



Il Presidente COA
Pietro Paolo Cecchin